


# QUANDO I LORO OCCHI FURONO APERTI, ESSI LO RICONOBBERO

 Chiniamo i capi un momento per la preghiera. Mentre questa musica passa dolcemente per questi microfoni, *Sol Abbi Fe'*, stasera mi chiedo se abbiamo delle richieste, che vorremmo far sapere a Dio. E con le mani alzate, promettiamo che crederemo mentre alziamo le mani. Il Signore benedica.

<sup>2</sup> Nostro Padre Celeste, ci accostiamo a Te, nel Nome del Signore Gesù, perché Tu hai promesso che se lo avessimo fatto in questo modo, Tu ci avresti ascoltato. E preghiamo che Tu voglia accogliere nella Tua consapevolezza, ciò di cui abbiamo bisogno, Signore, e ci ricompenserai secondo la nostra fede. Sappiamo che lo farai, perché lo hai promesso. Ci sono molte richieste. Molte mani si sono alzate; anche la mia, Signore! Prego che stasera T'incontrerai con noi, e ci mostrerai il modo in cui dovremmo vivere e quello che dovremmo fare per avere fede in Te. Ricevi la gloria dal servizio, Signore, mentre ci affidiamo a Te, nel Nome di Gesù. Amen.

Potete accomodarvi.

<sup>3</sup> Don, come stai? Certamente sono sorpreso, stasera, di vedere molti dei miei amici seduti qui sul palco con me. Il Fratello Lee Vayle è stato uno dei miei manager. Il Fratello . . . Bene, non riesco a dire quel nome tedesco, Hierholzer. Lo capisco sempre al contrario. Il Fratello Don Ruddell e tutti i fratelli qui, ognuno, ho fatto conoscenza di tutti loro, perciò sono certamente lieto di averli qui stasera perché preghino con noi mentre predichiamo la Parola, pregando per i malati.

<sup>4</sup> Ora, penso, domani sera, e poi domenica pomeriggio, laggiù, poi sabato sera deve essere da qualche altra parte. Avete pregato oggi? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ottimo.

<sup>5</sup> Mi dispiace di avervi fatto fare tardi ieri sera. Ma si trattava di un locale nuovo, ogni cosa nuova, e voi sapete che ci vuole un pochino per abituarsi l'uno all'altro. Come dicevo una volta, scusate l'espressione: "Mandar via tutti gli spettri, al punto che ci conosciamo l'un l'altro, così noi . . . tutti i sentimenti strani".

<sup>6</sup> Talvolta ci si trova in certi luoghi. Oh, senza disprezzo per questo auditorio, ma, vedete, immagino che qui non si tengano sempre servizi religiosi. Avvengono ogni genere di servizi. E all'interno, per quanto possa sembrare strano, c'è però lo spirito di ogni cosa. Se in voi non avete lo spirito, siete morti. E persone con spiriti diversi si radunano insieme.

7 Gesù non poteva guarire in mezzo ad un pubblico del genere. Egli giunse al Proprio paese, ed essi non Gli credettero, e là non poté fare alcuna opera potente. Un giorno dovette condurre un—un uomo che era cieco, fin fuori città, prima che Egli potesse farlo ve—vedere, e ottenere la sua vista. E ad uno con il suo udito.

8 Vedete, prima o poi dovete riunirvi dove i credenti sono radunati insieme e credono. E questo luogo è consacrato ora al servizio del Signore Gesù Cristo. Ed ora è una chiesa, proprio una chiesa come . . . Ovunque le persone si—si incontrano insieme, quella è la chiesa. Perciò ora, stasera, sentiamo d'essere molto, proprio davvero gente privilegiata, d'essere qui stasera, di riunirci con tutti voi, per—per pregare e riconoscere Gesù Cristo in mezzo a noi.

9 Ora, sapete, i presbiteriani hanno un sacco di . . . cioè gli episcopali, credo che sia, su e giù, su e giù; si alzano e dicono qualcosa, si siedono; si alzano e dicono qualcosa, si siedono. E vi chiederò di alzarvi in piedi mentre leggo la Parola.

10 In Luca, al 24° capitolo, se volete ora ascoltare attentamente. È una Scrittura molto lunga. Desidero cominciare con il 13° versetto di Luca 24.

*Or ecco, due di loro in quello stesso giorno andavano in un villaggio, il cui nome era Emmaus, distante da Gerusalemme sessanta stadi.*

*Ed essi ragionavan fra loro di tutte queste cose, ch'erano avvenute.*

*Ed avvenne che mentre discorrevano in . . . ragionavano e discorrevano insieme, Gesù si accostò, e si mise a camminar con loro.*

*Or gli occhi loro erano ritenuti, per non conoscerlo.*

*Ed egli disse loro: Qual è questo ragionamento, che voi tenete tra voi, camminando? e perché siete mesti?*

*E l'uno, il cui nome era Cleopa, rispondendo, gli disse: Tu solo, tra i forestieri dimorando in Gerusalemme, non hai saputo le cose che . . . sono avvenute in questi giorni?*

*Ed egli disse loro: Quali? Ed essi gli dissero: Il fatto di Gesù Nazareno, il quale era un uomo profeta, potente in opere, e in parole, davanti a Dio, e davanti a tutto il popolo.*

*E come i principali sacerdoti, ed i magistrati l'hanno dato ad esser giudicato a morte, e l'hanno crocifisso.*

*Or noi speravamo ch'egli fosse colui che avesse a riscattare Israele; ma ancora, oltre a tutto ciò, benché sieno tre giorni che queste cose sono avvenute,*

*Sì . . . certe donne d'infra noi ci hanno fatti stupire; perciocché, essendo andate la mattina a buon'ora al sepolcro,*

*E non avendo trovato il corpo d'esso, son venute, dicendo che avevano pur veduta una visione d'angeli, i quali dicono . . . egli vive.*

*Ed alcuni de' nostri sono andati al sepolcro, ed hanno trovato . . . come le donne avean detto; ma non han veduto Lui.*

*Allora disse lui loro: O insensati, e tardi di cuore a credere a tutte le cose che le scritture hanno dette:*

*Non conveniva egli che il Cristo sofferisse queste cose, e così entrasse nella sua gloria?*

*E cominciando da Mosè, e seguendo per tutti i profeti, dichiarò loro . . . tutte le—le scritture le cose ch'erano di lui.*

*Ed essendo giunti al villaggio, dove andavano, egli fece vista d'andar più lungi.*

*Ma essi gli fecer forza, dicendo: Rimani con noi, perciocché ei è quasi sera, e il giorno è già dichinato. Egli adunque entrò, per rimaner con loro.*

*E quando egli si fu messo a tavola con loro, prese il pane, e fece la benedizione; e . . . lo distribuì loro.*

*E gli occhi loro furono aperti, e lo riconobbero; ma egli sparì da loro.*

*Ed essi dissero l'uno all'altro: Non ardeva i cuori nostri in noi, mentre egli ci parlava per la via, e ci apriva la scrittura?*

<sup>11</sup> Preghiamo. Signore Gesù, siamo consapevoli che questo è vero. Non esiste al mondo null'altro più vero della Tua Parola. Non c'è nient'altro al mondo più grande della Tua Parola. E preghiamo che Tu voglia rivelarci questo racconto, dentro i nostri cuori stasera, e voglia fare che questa parte della Scrittura sia nuovamente rivissuta, stasera, per riuscire a riconoscere il Signore Gesù come lo riconobbero loro. Solo che, essi Lo riconobbero un—un giorno dopo la Sua risurrezione, ed ora possiamo noi riconoscerLo dopo duemila anni. Lo chiediamo nel Nome di Gesù e per la Sua gloria. Amen.

Accomodatevi.

<sup>12</sup> Grazie per il piccolo segno di benvenuto in fondo all'auditorio della chiesa.

<sup>13</sup> Il mio argomento stasera era: *Quando I Loro Occhi Furono Aperti, Essi Lo Riconobbero.*

<sup>14</sup> Ora il nostro scenario, stasera, è la prima Pasqua. Il grande giorno cupo della crocifissione era passato. Il nostro Signore

Gesù era venuto al mondo e Si era chiaramente identificato essere il Figlio di Dio. Tutte le Scritture, che si erano riferite a Lui, le aveva adempiute. Anche l'ultima ora alla croce era stata adempiuta. Ora la risurrezione era avvenuta, la quale era anche promessa. Ma la gente in quel giorno era piuttosto come siamo noi oggi. Essi avevano, nell'entusiasmo di quello che avevano visto, il soprannaturale, e così via, avevano mancato di riconoscere tutta la Scrittura che si riferiva a Lui. Avevano riconosciuto molto di Essa, e creduta, e un bel po' di Essa non l'avevano riconosciuta.

<sup>15</sup> Penso che assomigli molto ad oggi, che molte volte accetteremo alcune delle cose che Gesù ha detto, ma non tutte le cose che ha detto. Talvolta persone arrivano, dicono: "Beh, noi crediamo *Questo*, però non crediamo *Questo*". Ebbene, non puoi credere *Questo* senza credere *Questo*. Vedi, devi crederLa tutta. O Essa è tutta Dio, o non è affatto Dio. E perciò tutto deve armonizzarsi bene, al suo posto.

<sup>16</sup> E come ho detto ieri sera, Dio, dal principio ha assegnato che la Sua Scrittura, prima che ci fosse alcun tempo, quando Egli era Eterno. Egli tutto . . . Egli è l'Eterno, e poi queste cose che stanno accadendo ora sono soltanto gli attributi del pensiero di Dio. In prima, deve essere un pensiero, e poi una Parola. E una Parola, quando un pensiero viene espresso, è una parola. E poi, Essa viene parlata, deve accadere. E tutta la faccenda è che Dio scopre Se Stesso nei Suoi attributi, e allora Dio è reso materia, tangibile, al quale possiamo parlare, con cui parlare, nel Suo intero Corpo della Chiesa e così via.

<sup>17</sup> Perciò, il vostro nome era nel Suo pensiero. Ecco come avete Vita Eterna. Non potete averLa in nessun altro modo. Se avete Vita Eterna, siete sempre esistiti. Capite? Voi, se d'altronde, non potete solo dire: "Bene, sono membro della chiesa, faccio *questo*". Nossignore. Vita Eterna non ha mai avuto in- . . . Qualsiasi cosa fosse Eterna non ha mai avuto inizio e non può finire. Perciò tu eri solo nel Suo pensiero, il tuo nome, chi tu sei e cosa sei. Quello è il solo modo in cui potresti mai avere Vita Eterna, perché sei sempre stato.

<sup>18</sup> E quelli, qualunque cosa siano, sono Eternamente morti, erano morti dal principio. La Bibbia ha detto: "La donna che vive nel piacere è morta mentre vive". Esatto. Capite, lei è sempre stata morta. È morta nel peccato e nelle trasgressioni.

<sup>19</sup> E quindi se eravate nel vivificante, nel principio Suo, quello è ciò che è venuto a redimere. E il vostro nome era messo nel Libro di Vita dell'Agnello, nel Suo pensiero, al principio. Ed è venuto a redimere tutti i nomi che sono in quel Libro; nient'altro, non uno di più; solo quello che era Là dentro. Quando l'ultimo nome viene redento, Egli prende il Suo Libro e reclama quello che ha redento.

<sup>20</sup> Ora, e che—che strana cosa sarebbe se potessimo credere tutto quello che è scritto nella Scrittura, poiché l'intera cosa è la Parola di Dio. Essa è tutta ispirata, ogni piccolissima parte d'Essa, e noi crediamo ogni piccola parte d'Essa.

<sup>21</sup> Ora questa scena gloriosa che stasera abbiamo davanti a noi, è Gesù che Si alza all'improvviso dai morti, in tempo di primavera, andando in giro. Si alza dalla primavera, la risurrezione, il primo Fiore che risorge dai morti, il nostro Signore Gesù! Egli era le Primizie di quelli che dormivano. Il Fiore di Pasqua che spuntò, il Primo che spuntò la testa dopo la fredda mezzanotte delle tenebre e del peccato; Egli aveva pagato il prezzo del peccato, e Dio lo risuscitò il terzo giorno. Lo crediamo con tutto il cuore, che Dio Lo risuscitò il terzo giorno, secondo la Sua promessa. E crediamo che secondo la Scrittura, che Egli Lo risuscitò, il terzo giorno. Lui fu il Primo che risuscitò dai morti, la Primizia di quelli che dormivano.

<sup>22</sup> E a pensarci, quella grande angoscia durante i quattromila anni nei quali il mondo aveva brancolato nel peccato, e non sapeva la via d'uscita, qui Egli torna dai morti! Che tempo, una primavera! La chiesa avrebbe dovuto cantare i gloriosi alleluia. Ma invece di questo, si trascinarono in giro stancamente, tristi e tutto il resto, perché avevano mancato di credere a tutto quello che Egli aveva detto.

<sup>23</sup> Ed è la stessa cosa stasera, perché mancano di credere a tutto quello che Egli ha detto e promesso. Ecco per che cosa la chiesa è in una tale condizione stasera, ce l'ha dentro, è perché abbiamo mancato di credere a tutto quello che Egli ha detto che avrebbe fatto. Tutte le Scritture che si riferiscono a Lui, manchiamo di crederLa tutta. La maltrattiamo, La confondiamo, e aggiungiamo qualcos'altro ad Essa.

<sup>24</sup> Se crederemo l'intera Cosa, ci sarebbe un balzo di gioia nelle nostre anime, perché staremo risuscitati con Lui a somiglianza della Sua risurrezione, ora seduti nei luoghi Celesti in Cristo Gesù, con tutti i principati e podestà e tenebre sotto i nostri piedi. Abbiamo il diritto, con il Sangue di Gesù Cristo, il nostro Segno, per cui siamo acquistati da Dio. Poiché, Dio ha pagato la nostra redenzione, mediante Gesù Cristo, e abbiamo il diritto di tenere quel Segno sopra qualsiasi cosa noi chiediamo, e la riceviamo. Dio ha detto così! Ciò pone fine alla cosa. Se potessimo solo credere tutte le Scritture!

<sup>25</sup> Ma la faccenda di ciò fu, la parte triste, che molte persone che Lo conoscevano e Lo amavano, non riconobbero che Lui era risuscitato dai morti.

<sup>26</sup> Così avviene oggi! Molte persone, che credono e che addirittura insegnano che Lui è risorto dai morti, ancora non Lo riconoscono. Certamente non possono capire. Ed ha fin troppo

del—del fenomeno. È troppo insolito. Le cose insolite sono dov'è Dio, se sono in accordo alla Sua promessa.

<sup>27</sup> Molti Lo amano, e non lo sanno. Era assolutamente troppo insolito per loro credere ciò che quei testimoni che erano venuti dalla tomba e avevano detto: “Abbiamo visto un gruppo di Angeli, che hanno detto, ‘Egli è risorto dai morti’”. “Oh, beh, noi . . .” Capite, se avessero solo guardato nelle Scritture; Egli l’aveva promesso, che l’avrebbe fatto.

<sup>28</sup> E proprio come ai farisei e insegnanti religiosi del Suo giorno, se avessero solo guardato nelle Scritture, come pure disse Lui. “Investigate le Scritture, poiché in Esse pensate di avere Vita Eterna, ed Esse son Quelle che testimoniano di Me”, che dicono Chi Egli è.

<sup>29</sup> E se quei discepoli in quel giorno avessero solo guardato nella Scrittura, avrebbero trovato nella Scrittura che Egli promise di risuscitare di nuovo. E Dio promise di risuscitarLo, e lo fece. Tuttavia, la Sua Parola promessa era scritta che l’avrebbe fatto a loro. La Parola disse che sarebbe risorto.

<sup>30</sup> Egli lo aveva promesso, eppure essi erano tristi e completamente sconfitti, e tutto il resto. Pensavano d’aver perduto tutto quello che avevano, e che tutto era andato a vuoto. Ed era l’ora più buia che, immagino, avessero mai visto. Avevano avuto le speranze in Lui, e creduto in Lui, e visto la Sua grande manifestazione di miracoli e segni e prodigi, e tutta la rivendicazione del Messia. E poi vederLo stare là e morire, ed essere sputato in faccia, e, quando, poteva discernere i pensieri che erano nei cuori delle persone.

<sup>31</sup> Ma scusatemi, se la rendo con una—una espressione mondana. Ma, “quando le carte sono in tavola”, è quando continuate a credere.

<sup>32</sup> Quando Gli misero uno straccio intorno al viso, quei soldati ubriachi, e Gli misero uno straccio intorno al viso, e presero un bastone e Lo colpivano sulla testa, dicevano: “Ora, sentiamo dire che sei profeta. Se sei profeta”, e si passavano quel bastone l’uno all’altro, e dicevano, “dicci chi Ti ha colpito. Lo crederemo”.

<sup>33</sup> Capite, sembrava che Lui—Lui—Lui fosse stato preso in trappola. E pensavano: “Beh, se mai Gli dicessero qualcosa, Lui li colpirebbe di cecità. Li farebbe morire, se dicessero qualcosa”. Vedete, non è sempre quello lo scopo di Dio nel fare le cose. Capite?

<sup>34</sup> Quando era sulla croce, e Caiafa e tutti i—i sacerdoti dicevano: “Se Tu sei il Cristo, diccelo chiaramente. Scendi dalla croce, Ti crederemo”. Vedete, non riuscivano affatto a capire come Dio potesse mai andare alla croce e morire. Tuttavia, quella è la ragione per cui Dio fu fatto carne, affinché potesse morire.



43 Scopriamo, una cosa grandiosa di loro, che mentre andavano lungo la strada, quando apparve stavano parlando di Lui.

44 Ora ecco il guaio oggi, il motivo per cui non appare a molti di noi, è perché non parliamo abbastanza di Lui. Abbiamo altre cose di cui dobbiamo parlare. La nostra differenza denominazionale, dobbiamo preoccuparci eccessivamente di quella. Dobbiamo parlare del comunismo. Abbiamo ogni sorta di programmi, ed ogni altra cosa, siamo troppo occupati con tutto questo. Non abbiamo tempo di parlare di Lui. Il programma della chiesa, chi sarà il pastore eletto, chi farà *questo*, e chi farà *quello*, parliamo d'ogni altra cosa eccetto Lui.

45 Quando, dovremmo parlare di Lui! Sempre. Dovrebbe essere il nostro—nostro . . . Dovrebbe essere il nostro obiettivo, dovrebbe essere la nostra—nostra intera vita, è in Lui.

46 L'altro giorno ho detto ad un uomo. Lui disse: “Ebbene, crede a quella roba?”

47 Dissi: “Signore, ho impiegato la mia vita. Proprio così. Darei la mia vita per Essa. Vorrei avere diecimila vite da dare per Essa. La credo ancora”.

48 Certo, dobbiamo parlare di Lui, se vogliamo vederLo. Ecco quando, sempre.

49 Avrebbero dovuto riconoscerLo, invece no. Quando si avvicinò di fianco a loro, avrebbero dovuto sapere. Ricordate, avevano camminato con Lui per tre anni. E qui il . . . Riuscite ad immaginare? I Suoi discepoli che avevano camminato con Lui per tre anni, Egli qui sta camminando proprio insieme a loro, e proprio così ciechi quanto un pipistrello. Perché? Perché non conoscevano la Scrittura. E, nondimeno, Lui aveva raccontato loro la Scrittura.

50 Ed eccoLo qui, *Emmanuele*, “fatto carne, è abitato fra noi”, e i farisei non riconobbero ciò. Non riuscivano a capirlo, come quest'Uomo . . . Ebbene, Lo crocifissero, perché, disse: “Ha violato il Sabato e—e Si è fatto Dio”. Ecco perché Lo crocifissero. Ora scopriamo, che la ragione per cui mancarono di riconoscere ciò, è perché non conoscevano la Scrittura.

51 Ora questi discepoli avrebbero dovuto riconoscerLo, ma non conoscevano la Scrittura. Qui allora Egli rivelò loro, notate, mentre iniziò ad andare avanti, rivelò loro le promesse della Scrittura riguardo a Lui Stesso per quell'epoca; non le promesse della Scrittura nell'epoca di Noè, non le promesse della Scrittura per altre epoche. La promessa della Scrittura riguardo a Lui Stesso per quell'epoca, quello dimostrava con esattezza chi Lui era. Capite?

Lui cominciò a chieder loro, disse: “Perché siete così tristi?”

52 “Perché”, dissero, “qui Tu sei un forestiero?” Guardandolo dritto in faccia. “Qui Tu sei un forestiero, e non sai cosa è



successo? Ebbene, Gesù di Nazaret, un profeta approvato da Dio, e noi speravamo che Egli sarebbe stato Colui che avrebbe liberato Israele; e questo è il terzo giorno, ed essi Lo hanno crocifisso, e tutte queste cose”. Ed Egli proprio . . .

<sup>53</sup> Egli disse: “Quali cose sono successe?” Proprio come se non sapesse nulla riguardo a ciò. Capite, agiva come se Egli—Egli non sapesse nulla riguardo a ciò.

<sup>54</sup> Ma ora ricordate, quando allora cominciò a parlare, iniziò a rivelare loro le promesse riguardo a Se Stesso. Disse: “Non sapete come Cristo prima doveva soffrire ed entrare nella Sua gloria?” E poi cominciò, con le Scritture, da Mosè e tutti i profeti e rivelò loro le Scritture che si riferivano a Lui Stesso, il Messia. Ciò che il Messia doveva essere, che gesta Egli doveva fare, tutto quello che doveva essere, lo rivelò loro, e Lui essi ancora non capirono.

<sup>55</sup> Se ciò non è oggi una ripetizione! Egli sta facendo la stessa cosa, e le chiese ancora sono abbattute nelle tenebre. Si rivela loro Chi Egli è e quello che Egli è, e—e ancora dicono: “Bene, ora, credo che la mia chiesa insegna. . . .” Eccovi. Vedete, ecco perché voi . . .

<sup>56</sup> Tornate alla Scrittura, investigate la Scrittura, Esse hanno la Verità. Noi L’abbiamo travisata tanto. “Come facciamo a sapere che Essa è la Scrittura?” Quando è una Scrittura promessa per quell’epoca.

<sup>57</sup> Ora, Egli non tornò indietro a dire: “Ricordate Mosè, cosa fece?” Capite? Egli rivelò loro la Scrittura che si riferiva a Lui Stesso per quella epoca. Lui era la Luce di quell’epoca.

<sup>58</sup> Mosè era la luce della sua epoca. Geremia era la luce della sua epoca. Era la luce di Dio che splendeva per la Parola che era promessa per quell’epoca. Ogni epoca ha la sua Parola promessa. Dio manda i Suoi profeti e rivela quella Parola; prima rivendica il Suo profeta, poi rivela quella Parola e La fa vivere.

<sup>59</sup> E Gesù era il Cristo. E ogni cosa che si riferiva a Cristo Egli l’aveva rivendicato. Nascita verginale, guariva i malati, discerneva i pensieri nei loro cuori, tutto quello che era tenuto a fare per essere—essere il Messia, e, perfino, risuscitò dai morti, ed essi ancora non lo riconobbero. Ancora non lo sapevano. Dopo che le Scritture erano state rivelate, ancora non Lo riconobbero, sebbene Lui fosse quella Parola promessa. Ora ricordate com’è bello questo, la Parola che Egli stava rivelando loro, per mostrare loro. Avevano camminato con Lui per tre anni, e riconosciuto ciò, sapevano che Egli adempiva quella Parola. Eccoli andare, continuando a camminare verso Emmaus: “È proprio così?” Huh! Solo non lo capivano! Non l’afferravano.

<sup>60</sup> Notate poi quando si arrivò al luogo, dopo che Lui aveva rivelato la Parola, più volte, per loro, e mostrato loro come Cristo doveva compiere queste cose, ed essi ancora non l’afferravano. Notate il rimprovero che riceverono, quei predicatori, per

non sapere e non riconoscere la Scrittura adempiuta che era adempiuta davanti ai loro occhi. Fate attenzione alle Sue parole per loro: “Insensati e tardi di comprensione”. Questi era Dio Stesso, il Messia risorto, che comminava con loro, dimostrando loro. Disse: “Beh, non capite che Cristo doveva compiere queste cose? Non sapete che deve essere in *questo* modo, e in *questo* modo, e *così* e *cosà*?”

<sup>61</sup> E lungo tutto il giorno, che esponeva loro le Scritture, e ancora: “È proprio così?” E non sapevano che era Lui che stava proprio là.

<sup>62</sup> Allora si voltò a guardare. Dopo aver predicato la Parola, e aver detto loro, e mostrato loro le cose che dovevano accadere, e ancora non lo capivano. Egli disse: “Insensati e tardi di cuore a capire, vedete, capire la Scrittura rivendicata dell’ora”, la Scrittura che si riferiva a Lui in quel giorno. Benché fosse con i discepoli, essi però non riconobbero la Parola scritta quando La videro resa manifesta.

<sup>63</sup> Voglio lasciare questo penetrare, solo un momento. Capite? Vedete, non sapevano quando il... Lo leggete dalla Scrittura, che è una promessa per oggi, e poi osservate Dio manifestarlo, e ancora dire: “Mi chiedo”. La stessa cosa, vedete, proprio esattamente. Abbiamo ancora a che fare con esseri umani.

<sup>64</sup> E scopriamo che Egli li rimproverò, aspramente. Erano discepoli. Perché, non conoscevano la Parola, per cui, quando Si manifestò davanti a loro, non lo capirono.

<sup>65</sup> Cosa? È accaduta la stessa cosa oggi. Ma nelle menti delle persone... Vi fa essere dispiaciuti per loro, perché uno ha un gruppo che va da *questa* parte, e uno ne ha uno che va da *questa* parte, e tutti loro pensano a far crescere quel gruppo. Ecco perché Cristo non può rivelarsi alla gente.

<sup>66</sup> Ebbene, la Chiesa dovrebbe essere la maggior... Ebbene, dovrebbe trovarsi ora nella sua fase gloriosa, e nella potenza della Sua risurrezione, grandi segni e prodigi.

<sup>67</sup> Invece di ciò, hanno perso troppo tempo in sciocchezze con questo, tanto che stanno camminando alla cieca dentro il concilio ecumenico, per prendere il marchio della bestia, e non lo sanno; è esatto, conoscendo la Sua Parola che dice che lo farebbe. E pensano che sia molto buono, che sia bello, che renda una buona offerta, e perciò lo faranno. Come possono due camminare insieme? Che farete voi pentecostali? Dovrete sacrificare la vostra dottrina fondamentale del battesimo dello Spirito Santo, per fare ciò. Certo lo farete. Ed eccovi. Che farete quando giunge quel tempo? Ci entrerete proprio scioccamente!

<sup>68</sup> Alcuni dei conduttori dei pentecostali, gente del pieno Vangelo, stanno in questi concili, e siedono davanti al Vaticano, e nelle gerarchie, e così via, e dicono: “Si prova l’emozione più spirituale”.

<sup>69</sup> Un uomo che è così insensibile allo Spirito di Dio, che causasse una tale cosa, non ci sarebbe da meravigliarsi che Egli dicesse: “Insensati e tardi di cuore a capire quello che ha detto la Scrittura”. Egli alzerebbe la voce stasera, se stesse parlando mediante un vaso, direbbe la stessa cosa. “Insensati e tardi di cuore a capire come quando la Parola è manifestata proprio là, e poi entrare proprio in quello”. Lo stesso ora!

<sup>70</sup> Siamo troppo occupati con i nostri programmi. Troppi. . . Essi erano troppo occupati, ascoltando Lui, e fare altre cose. E—e perciò scopriamo, che, ora abbiamo molti credi diversi, abbiamo tanti programmi televisivi.

<sup>71</sup> Ed ora abbiamo un movimento anti-comunista. Stavo ascoltando *Life Line*, l'altra mattina, che ne dava un rapporto documentato, che—che, il comunismo, ebbene, non potreste mai spazzarlo via. Beh, sono stati qui per anni ed anni ed anni. Tutti questi programmi e sistemi diversi, così diceva il *Life Line*, anche con queste iniziative come quelli della paralisi cerebrale, e roba del genere, nel movimento anti comunista. Movimento anti comunista, là dentro vi sono comunisti che lo ispirano, proprio per scoprire chi è chi. Oh, my! Non sono interessato a ciò.

<sup>72</sup> Sono interessato alla Venuta di Gesù Cristo, per una Chiesa. Ministri dovrebbero occuparsi di questo, e vedere quello che le Scritture hanno promesso oggi. Non sto aspettando l'andare al potere, dei comunisti. Sto aspettando un Regno futuro, Gesù Cristo, e che cominci il Millennio. Non sono neanche (assolutamente) interessato al comunismo né nessuno dei loro ismi, o i vostri ismi religiosi, niente di ciò! Sono interessato a Gesù Cristo, e Lui soltanto, portare la gente a vederLo. Egli è qui, che dimostra Se Stesso, qui che mostra esattamente ciò che Egli disse che avrebbe fatto negli ultimi giorni.

Ora essi non lo compresero. Erano troppo occupati.

<sup>73</sup> Nondimeno, oggi asseriscono di credere che Egli sia risorto dai morti. Credete tutti che sia risorto dai morti? Coloro che veramente affermano di essere Cristiani, lo credono. E poi Egli può venire proprio qui e fare esattamente quello che disse avrebbe fatto dopo la Sua risurrezione, e ancora non lo vedono. Sissignore. Oh! È la verità. Essi, semplicemente non lo vedono.

<sup>74</sup> Credi, programmi d'istruzione, fanno uscire i loro ministri e li hanno tanto istruiti. Sono ciechi, ciechi per le loro teologie formate dall'uomo, che si allontanano dalla Parola di Dio.

<sup>75</sup> Come ho detto ieri sera, Dio non ha bisogno di nessun interprete. Io non posso interpretare la Sua Parola, né può alcuno interpretare la Sua Parola. Egli è il Suo Stesso interprete. Quando ha detto che avrebbe fatto qualcosa, la fa, e quello pone fine alla cosa. Tutto qui. Egli disse che l'avrebbe fatto, e l'ha fatto. Ciò risolve la faccenda. Egli non ha bisogno di nessuno per dire che *questo* è Così, o *quello* è Così. Lo compie, Lui Stesso. Le

nostre interpretazioni sono niente per la Scrittura. Egli Stesso parla, e quella è la maniera che è.

<sup>76</sup> Quando al principio, quando disse: “Sia la luce” e la luce fu. Quello non ha bisogno di alcuna interpretazione. “Una vergine concepirà”, concepi! “Io spanderò del Mio Spirito sopra ogni carne”. L’ha fatto. Non ha bisogno di alcuna interpretazione.

<sup>77</sup> Quel che disse che avrebbe fatto in questo giorno, l’ha fatto. Non ha bisogno di essere interpretato; s’interpreta da sé. Egli è il Suo Proprio interprete.

<sup>78</sup> Ora, ma noi siamo occupati con altre cose, ed abbiamo eliminato la nostra gente. E molte delle nostre missioni del pieno Vangelo, e così via, e le scuole, fanno un test psichiatrico a un uomo prima di. . . un test mentale, davanti ad un—un psicologo, prima che possa essere—diventare un missionario, per vedere se il suo QI sia abbastanza alto. Non è questo qualcosa? Potrei immaginare questo in un qualcosa di formale, lontano che morì molti anni fa. Ma così fresco com’è Pentecoste, come potrebbero mai fare una cosa del genere?

<sup>79</sup> Avete immaginato il QI che richiesero il Giorno di Pentecoste? La fede in Dio, ecco cosa veniva richiesto. Esatto! Questo è il requisito. “Se tu credi, questi segni accompagneranno coloro che credono”, disse Gesù. Non disse mai di esaminarli per il loro QI. Egli disse: “Andate in tutto il mondo”, missionari, “fate discepoli di tutte le nazioni. Questi segni accompagneranno coloro che credono!” Quello è il QI, il QI di Dio, se avete fede abbastanza per fare che questi segni vivano e siano reali, Cristo manifestato alla gente.

<sup>80</sup> Oggi, però, vogliamo esaminarli con una sorta di programma istruttivo. My!

<sup>81</sup> L’altro giorno a Jack Ruby hanno fatto un test per l’infermità mentale. Lo stanno ancora facendo. Tutto il mondo è demente. Certo, l’uomo è matto. Nessuno potrebbe sparare ad un altro senza essere matto. Tutto il mondo è matto. Certamente, lo è. L’agricoltore, è matto secondo l’uomo d’affari. L’uomo d’affari è matto, secondo l’agricoltore. Chi è matto? Tutto il gruppo lo è.

<sup>82</sup> C’è solo una cosa assennata, e cioè Gesù Cristo il Figlio di Dio, e il Suo Vangelo ha la risposta per ogni cosa. I nostri libri di psicologia, e tutte queste cose, sono assurdità. Se è contrario a questa Parola, buttatela via. La Parola di Dio è giusta, e tutti gli altri sono nell’errore.

<sup>83</sup> Constatiamo queste cose. Non c’è da stupirsi che il mondo sia diventato inzuppato di sangue! Non c’è da stupirsi che le cose siano come sono ora! Noi non. . . Succede proprio ogni volta. . . Ci si chiede se Oswald, che ha ucciso il nostro presidente, ci si chiede se avesse sostenuto un esame di demenza. Ne dubito. Ma, vedete, come può un uomo correre dentro e sparare a un altro uomo, poi togliergli la vita e proseguire? Ora, mi trovo in Texas,

mi fermerò su questo. Ma lasciate che vi dica qualcosa, mai. . . Prima o poi, il Signore si occuperà di tutto ciò, alla Sua Venuta. Notate, non avete alcun diritto di togliere la vita d'alcun uomo. Nossignore. Dio è il solo che ha diritto di togliere la vita. È vero.

<sup>84</sup> Ora osservate, la Parola scritta veramente, la promessa per quell'epoca, rivendicata perfettamente, e nondimeno non La riconobbero. Notate, Lo avevano riconosciuto essere solo un profeta, Gesù di Nazaret. "Sei Tu solo. . . Sei Tu qui un forestiero? Gesù di Nazaret, che era un profeta potente in opera davanti a Dio e al popolo". Lo riconobbero essere un profeta! Allora, se Lo avessero riconosciuto essere un profeta, un profeta è mandato per quell'epoca in cui vive. Egli deve manifestare la promessa di Dio. La Parola viene al profeta. E se Egli era il profeta, allora la Parola promessa per quell'epoca doveva essere manifestata per mezzo di Lui, eppure essi non Lo capirono. Non potevano capirlo.

<sup>85</sup> Dissero: "Egli era un profeta, potente in opera", e cos'erano le Sue opere: "potente in Parola davanti a Dio, e così via. Lui era grande, e noi speravamo. . ." Israele aveva edificato le sue speranze su di Lui; Israele spirituale, non la chiesa Israele, il. . . solo la nazione. Il—il popolo, il vero Israele spirituale aveva edificato le sue speranze su di Lui.

<sup>86</sup> E, notate, allora quando Lo riconobbero quale profeta, a che cosa Egli andò? Egli fece proprio esattamente ciò che un profeta dovrebbe fare, andò proprio direttamente indietro alla Parola. Capite? Proprio indietro, per dimostrazione. Se fosse un profeta che essi dicevano che era, Lui va proprio indietro per dimostrare la Parola promessa di Sé, di quel giorno. Tuttavia non Lo riconobbero. Camminarono proprio avanti, ciechi quanto possibile esserlo, senza riconoscerlo. La Parola promessa per la loro epoca, Egli era il profeta per manifestare la stessa cosa.

<sup>87</sup> Ora guardate, Egli disse: "Insensati, tardi di cuore per capite tutto quello che i profeti avevano detto di Cristo, come doveva soffrire queste cose che Egli disse, e poi entrare nella Sua gloria, e risuscitare il terzo giorno. Doveva fare tutte queste cose, eppure non capite?" Essi avrebbero dovuto sapere che c'era un Uomo che rivendicava ciò che dicevano di credere. Eppure non riuscivano a capirlo. Egli è stato sempre un segno certo di un—un vero profeta; per andare non indietro a qualche altra parola, indietro a qualche altro, ma per dimostrare una Parola che oggi Egli è vivente nella Sua promessa.

<sup>88</sup> Ora ricordate, prima che Egli venisse, Giovanni entrò sulla scena. Lui era un profeta, e che cos'era lui? Un precursore del Messia. E lui disse: "Io non sono affatto il Messia". Pensavano che lo fosse, perché era un profeta. Disse: "Non sono il Messia. Non sono neanche degno di sciogliere le scarpe, ma Egli sta in

mezzo a voi”. Oh, Giovanni era sicuro che Lui fosse là, perché sapeva di doverLo presentare.

<sup>89</sup> Suo padre era un sacerdote. Lui non andò al loro seminario, per imparare ad essere un sacerdote. Il suo compito era troppo importante. Se ne andò nel deserto per essere solo con Dio. Non voleva avere con sé una tessera d’associazione da nessuno, o che essi dicessero *questo*, *quello* o *l’altro*, perché avrebbero confuso tutto e influenzato da—dall’ordine dell’uomo di quel giorno. Il suo compito era importante. Doveva fare affidamento su Dio soltanto, perché doveva annunciare il Messia.

<sup>90</sup> Gesù disse: “Egli era una lampada ardente e lucente, e per un breve tempo, avete desiderato camminare con lui, gioiste a camminare presso di lui. Ma Io ho una testimonianza maggiore di Giovanni”. Capite? Egli è . . . Tuttavia non ci crederono.

<sup>91</sup> Un segno certo di un vero profeta, che si alza, riportandoli alla Parola. Essi non potevano capire il Suo modo di parlare.

<sup>92</sup> E, sentite, la Scrittura aveva detto che sarebbe accaduto, esattamente parola per parola nel modo che successe. Perfino Davide, centinaia di anni prima di quello, circa ottocento anni, gridò la stessa identica cosa che Egli disse alla croce. E senza dubbio, che quella mattina nel tempio, forse loro abbiano cantato quello stesso cantico, Salmo 22: “Dio Mio, Dio Mio, perché Mi hai abbandonato?” Nel tempio a cantarlo, e, stavano crocifiggendo l’Iddio che essi asserivano di servire.

<sup>93</sup> Così avviene oggi! L’Iddio in cui essi asseriscono di credere, che manifesta Se Stesso, essi, voi chiuderete ogni porta, e nessuna cooperazione, né nient’alto. Essi . . . È contrario ai loro credi. O insensati, tardi di cuore nel riconoscere il giorno in cui viviamo! Non ha Dio promesso questo negli ultimi giorni? Come questa chiesa di Laodicea sarebbe stata tiepida, e Gesù all’esterno, che cerca di entrare per una piccola cooperazione? Cos’è Gesù? La Parola, la vera Parola che è resa manifesta. All’esterno, che cerca di entrare, e non poteva entrare.

<sup>94</sup> L’ora in cui viviamo, naturalmente, cieca, allo stesso modo. Gesù disse che sarebbero stati così. I profeti dissero che sarebbero stati così. “Temerari, gonfi, amatori della voluttà anzi che di Dio. Mancatori di fede, calunniatori, incontinenti, senza amore inverso i buoni, avendo apparenza di pietà, ma avendo rinnegata la Potenza d’essa”, la Potenza della Sua risurrezione, la Sua manifestazione per cui Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. E oggi vive, sempre, per rivendicare le cose che aveva detto. Non sto gridando contro di voi, ma voglio che ascoltiate.

<sup>95</sup> Vero, i loro occhi erano ancora chiusi. Notate, quantunque non riuscivano a credere, c’era qualcosa in loro, essi lo invitarono a entrare. Egli agì come se stesse per andar oltre.

<sup>96</sup> Egli potrebbe agire così con voi, stasera. Ora in chiusura, concluderò prima così posso avere una fila di preghiera. Egli

potrebbe agire come stesse per andar oltre voi. Forse il vostro biglietto di preghiera non sarà chiamato, ma ricordate, forse sta dandovi pure un test. Capite, Egli è proprio tanto Dio là fra il pubblico quanto Lo è quassù, o da qualsiasi altra parte. Lo dimostra, giorno dopo giorno, sera dopo sera. Egli è Dio, dappertutto. Capite? Egli è onnipresente.

<sup>97</sup> Ora ricordate, Egli dà ad intendere come stesse per andare oltre. Ed essi Lo forzarono. Ora, non capivano di cosa stesse parlando, eppure tutto delle loro menti. . . Non sapevano cosa credere.

<sup>98</sup> Ora ci sono molte persone così, oggi. Ci sono molte persone così a Beaumont, stasera. Non sanno cosa credere. Ma sapete cosa fecero loro? Fecero la più saggia cosa di tutte che chiunque potrebbe fare, Lo invitarono ad entrare. Ecco tutto. Ecco tutto. È allora, e allora soltanto che Egli si può rivelare, quando è invitato a entrare. Fatelo entrare dandoGli il benvenuto, dite: “Signore Gesù, so che la Scrittura dice questo. Forse non lo capisco, ma vieni dentro il mio cuore. Voglio accettarti. Voglio crederti. Poi manifestaTi a me”.

<sup>99</sup> Notate, Lo invitarono a entrare. Ora non sapevano spiegarselo, essi—essi, è un. . . Egli, solo. . . Non capivano di cosa stesse parlando. Per loro, era tutto confuso. Non riuscivano a capirlo, eppure dissero, l’invito, Lo forzarono: “Tu devi entrare!”

Egli disse: “No, Io—Io devo proseguire”.

<sup>100</sup> “Oh, ma, Signore, Tu—Tu devi entrare! Tu, Tu devi entrare!” E Lo costrinsero finché, Gli fecero appello, e fino a che Lui dovette entrare.

<sup>101</sup> Quello è il modo che fate. E poi quando Egli arriva all’interno, ecco quando può rivelarsi. Può farsi conoscere quando è all’interno.

<sup>102</sup> Notate come fece Lui dopo la Sua risurrezione. La vera Parola promessa, vedete, loro non si resero conto di Chi Lui fosse. Ma una volta dentro di loro, allora Egli aprì i loro occhi. In quel modo, quando era dentro l’edificio con loro là, aprì loro gli occhi dopo che era dentro. Egli aprì i loro occhi. Cosa? Non che alzò la mano e disse: “Apritevi, si aprano i vostri occhi”. In ogni caso, i loro occhi erano aperti, fisicamente.

<sup>103</sup> Come giù a Datan, o—o era piuttosto, Dotan, laggiù quando avevano. . . Elia era laggiù. E i—i siriani gli erano addosso, e Gheazi gridò: “Padre mio, i siriani sono dappertutto!”

<sup>104</sup> Ed Eliseo uscì là e disse: “Ce ne sono più con noi di quanti ce ne siano con loro”. Disse: “Signore, aprì gli occhi di quel ragazzo”. E intorno a quel vecchio profeta, e per la collina, c’erano carri di Fuoco e Angeli di Fuoco.

105 E la Bibbia ha detto: “Egli colpì i siriani di cecità”. Andò là fuori e disse: “State cercando Elia?”

Essi dissero: “Sì, cerchiamo lui”.

106 “Venite, vi mostrerò dov’è”. E, fisicamente, potevano vedere, lungo il cammino. Ma erano ciechi verso chi lui fosse.

107 Ed è così, stasera, potreste avere i vostri occhi con dieci decimi. Ma, il vostro spirito, riuscite a capire che è una Parola promessa di questo giorno? È la promessa di Dio. Dio entra, poi vi apre gli occhi. “Oh, questo è Lui, sì?” Egli l’ha promesso. Notate, dentro, Egli aprì loro gli occhi, verso Chi Egli era, Chi Egli era. Ora se può arrivare dentro di voi, stasera, alla vostra fila di fede, può aprirvi gli occhi, per dimostrarvi che Ebrei 13:8 è giusto, per cui: “Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Se può arrivare dentro e aprirvi gli occhi, farà allo stesso modo ora.

108 Proprio come fece per quella donna al pozzo, di cui abbiamo parlato ieri sera. Ora notate, lei riconobbe, con la Scrittura, quello che Lui doveva essere. Ora, quella era la parte buona di quella donna.

109 Molti di noi, oggi, non sanno, con la Scrittura, che cosa Egli è oggi. Ogni Natale Lo mettiamo in una mangiatoia. Sì, prendiamo un coniglio di Pasqua e ne facciamo la Sua risurrezione. Non c’è da stupirsi che siamo tutti scompigliati. Capite? Proprio così. Non c’è da meravigliarsi che non sappiamo dove ci troviamo. Ma questa donna riconobbe, l’aveva nella sua mente, in fondo al suo cuore c’era quel Seme.

Come l’ho disegnato, oggi per il mio buon amico Jack Moore.

110 Come quei farisei *qui* dalla parte nera, i loro cuori là dietro erano neri. Anzitutto, non avevano alcuna Vita. Appena ricevettero un po’ più di luce, mentre salivano, perché essi erano religiosi e contribuivano a osservare le leggi. E quando la Parola, là in passato, al principio, stava splendendo giù attraverso la Parola, la Bibbia, per loro; stavano camminando, ma là dietro non avevano alcuna Luce.

111 Qui era questa piccola prostituta malfamata, la sua prima vita *quassù* era la più nera possibile, dalla sua vita. Era una prostituta. In secondo luogo, giù, c’era una piccolissima Luce, perché lei aveva un’idea di ciò che sarebbe stato il Messia.

Ecco Gesù, stare in mezzo a loro.

112 Quando fece il segno Messianico, mostrò loro Chi Egli era e tutto, ciò oscurò l’intera cosa di quei farisei. Se ne tornarono nell’oscurità. Non avevano niente *quaggiù* su cui ancorarsi. Lo chiamavano: “Beelzebub”, un diavolo, e quella luce che avevano si spese, e vi perirono dentro.

113 Qui c’era questa donna, nel peccato nera quanto poteva esserlo, ma nel suo cuore sapeva ciò che sarebbe stato quel



Messia. Sapeva quale segno avrebbe mostrato. E non appena Egli le disse. . .

<sup>114</sup> Disse: “Portami da bere”. Lei disse. . . Lui Si stava mettendo in contatto con lo spirito di lei, per vedere dove stava.

E lei disse: “Non è consueto”.

<sup>115</sup> Egli disse: “Se tu conoscessi a Chi tu stessi parlando, chiederesti a Me da bere”. E la conversazione continuò. Subito Lui trovò esattamente dov'erano i pensieri di lei, e quello che c'era nel suo cuore.

<sup>116</sup> Lei seppe proprio allora che, quando il Messia sarebbe venuto, il Messia doveva essere Dio. Dio è la Parola. La Parola è un giudice dei pensieri nel cuore. Ecco cosa c'era nei profeti. Quella donna sapeva più di quanto sappiano stasera metà dei predicatori in America, proprio così, è esattamente giusto, e lei in quello—quello stato. Ma, vedete, lei era predestinata alla Luce, e non appena quella Luce irruppe!

<sup>117</sup> E lei pensò che Egli fosse solo un uomo ordinario, forse una proposta sessuale. Lei disse: “Beh, i nostri padri adoravano su questo monte. E Tu, essendo un Giudeo, dici a Gerusalemme”, e così via, la conversazione. . .

Egli disse: “Vai a prendere tuo marito e venite qui”.

Lei disse: “Non ho alcun marito”.

Disse: “Hai detto bene. Ne hai avuti cinque”.

<sup>118</sup> Osservate! Quella piccola particella di Luce, nel riconoscere Chi Lui era, poiché sembrava potesse essere così. “Signore, vedo che sei profeta. So che quando viene il Messia, questo è ciò che farà”.

Egli disse: “Io son Desso”.

Lei disse: “Questo pose fine alla cosa!” Capite?

<sup>119</sup> Tutte le sue nerezze furono rese bianche. Tutto il bianco dei farisei, fu reso nero, per averLo rigettato. Ecco la differenza, la Luce che splende attraverso la Parola. Capite? Perché il suo nome era stato messo sul Libro della Vita dell'Agnello avanti la fondazione del mondo, lei Lo riconobbe subito. Ci volle quel piccolo Seme, che giaceva in fondo dietro tutta quella volgare sporcizia ed ogni cosa di quel genere, e lo svuotò e lo ripulì.

<sup>120</sup> Ecco per che cosa Egli è venuto, per svuotare e ripulire quel genere che il Padre Gli aveva dato avanti la fondazione del mondo. Amen. Mi sento religioso, quando riconosco ciò essere la Verità. “Non chi vuole, né chi corre; è Dio”. Amen. Non quanto avete fatto voi, né quanto non avete fatto. Nessuno cerca Dio; Dio cerca voi.

<sup>121</sup> E quando la Luce lampeggiò, quei farisei dissero: “Oh, quello, Ho già sentito quelle sciocchezze. Egli è Beelzebub. Costui è un indovino”. Allora l'intera cosa annerì.

122 E questa piccola donna, nera *quassù*, e bianca *quaggiù*. Lei disse: “Io so quando il Messia viene. Lo sto aspettando. Quando verrà, farà questo. Tu devi essere Suo profeta”.

Egli disse: “No, Io son Desso”.

123 Lei disse: “Venite, vedete un Uomo che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questa la Parola che discerne i pensieri che sono nel cuore? Non è costui lo stesso Messia?” Lei dovrebbe trovarsi negli Stati Uniti, stasera a predicare, tanto quanto io ne sono contro. Lei, lei dovrebbe essere qui a fare qualcosa del genere, mostrando ad alcuni di questi tizi che cos'è il Messia.

124 Notate, una volta all'interno, aprì i loro occhi. Poi, tramite la Scrittura, mostrò Se Stesso. Ora Egli aprì loro gli occhi.

125 Poi quando lei disse ciò, Egli entrò. Lei, il . . . Che cos'era entrata? La rivelazione; questo Seme che era *quaggiù*, quando la Luce di quel Figlio si diresse su di esso!

Si può prendere un seme e seppellirlo sotto un sasso.

126 Non molto tempo fa ho visto il luogo in cui avevano semi di girasole che sarebbero stati in un involto per quasi quattromila anni, in Egitto. Hanno preso quel seme, e un po' di quel frumento che si trovava nel granaio, che Giuseppe aveva messo là dentro, tutti quegli anni. E quando fu messo nel suolo, e il sole lo colpì, esso visse. Quel germe di vita si trovava là.

127 Oh, fratello, quando noi siamo stati predestinati da Dio, avanti la fondazione della terra, per essere figli e figlie di Dio! Quando quella Luce lo colpisce, non c'è nessuna denominazione, alcun confine di chiesa, non c'è alcuna critica, non c'è niente che lo fermerà. Vivrà, perché Dio disse che sarebbe vissuto.

128 Essi riconobbero ciò. I loro occhi si aprirono, e lei riconobbe ciò. Una volta dentro, lei lo riconobbe. Lei conosceva la Scrittura, ecco perché riconobbe Lui.

129 Quei discepoli dopo la Sua risurrezione, non conoscevano la Scrittura, ed è la ragione per cui non riconobbero Lui.

130 Ed ecco come i farisei non riconobbero ciò. Egli disse: “Investigate le Scritture. Pensate di avere Vita Eterna, Io . . . Esse sono quelle che vi dicono Chi Io sono”.

131 Oh, la rivendicazione del Suo Essere! Poi quando la promessa è rivendicata, i loro occhi furono aperti, e Lo riconobbero.

132 Inoltre, la stessa cosa che aprì gli occhi, chiuse pure gli occhi. Quelli che Lo presero in giro, li pose Eternamente indietro dov'erano al principio, vedete, chiuse loro gli occhi.

133 Gli occhi di Pietro furono aperti dalla stessa cosa. Lui lo stava aspettando. Gli occhi di Natanaele. Gesù disse che li conosceva avanti la fondazione del mondo, che loro dovevano essere questi messaggeri.

<sup>134</sup> Ora a dispetto di tutto questo, in quest'epoca in cui viviamo, che cosa ha fatto ai vostri occhi? Ora ecco la domanda, non quello che ha fatto ai loro. Stasera da quale parte state? Ora dovete essere associati ai farisei o associati agli apostoli, o i credenti. Adesso ha fatto qualcosa per voi. Vi siete—siete alzati contro di Essa. Ha fatto qualcosa. Se foste vissuti in quel giorno che avreste fatto? Il vostro stato attuale che—che cosa identifica ora? Dove v'identifica? Pensateci.

“Beh, la mia chiesa. . .” Questo è ciò che dissero i farisei. Capite?

<sup>135</sup> Siete pronti a riconoscere Gesù Cristo, mediante la potenza della Sua risurrezione? Siete disposti ad abbandonare tutto e camminare con Lui? Siete pronti a crederGli, portare la Sua Luce e Vita ad altri? Che cosa ha compiuto? Poiché Egli—poiché Egli Si è rivelato in questi ultimi giorni. Egli lo promise.

<sup>136</sup> Ora voi dite: “Fratello Branham, il Messia fu rivelato allora. So che la Scrittura ha detto così”.

<sup>137</sup> Ebbene, è promesso che quello stesso Messia Si riveli oggi. La stessa cosa! Ora, Ebrei 13:8, ascoltate ora, Lo identifica essere “lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Giovanni 14:8. . . Disse che: “Chi crede in Me, vedete, le opere che faccio Io farò anche lui”. Giovanni 14, nove- . . . troviamo qui, Egli disse: “Ancora un po', e l'ordine del mondo, il *cosmo* non Mi riconoscerà più. Essi saranno completamente ciechi. Non Mi vedranno più. Poi ancora un po' ed essi non Mi vedranno, eppure i vostri occhi saranno aperti, perché voi Mi vedrete; perché Io sarò con voi, anche in voi, fino alla fine del mondo”. “Lo stesso ieri, oggi, e in eterno”.

<sup>138</sup> Luca 17:28 disse, Gesù disse che: “Negli ultimi giorni, il tramonto del mondo sarebbe avvenuto proprio come avvenne quando fu distrutto il mondo gentile a Sodoma e Gomorra”. Non al tempo di Noè, come il diluvio (Egli rappresentò l'immoralità di quel giorno), ma disse: “Come avvenne ai giorni di Sodoma”. Ora quello fu un mondo gentile che fu distrutto col fuoco. Dio mise un arcobaleno nel cielo, non più “acqua”, ma questa volta è fuoco. Adesso il mondo gentile è pronto per la distruzione.

<sup>139</sup> Egli promise che ci sarebbe stata nella terra una grande perversione. Se mai vedeste alcune foto, la maniera in cui si vestono le donne là, quel blu sotto gli occhi, sembra che fossero incancreniti. Guardate che cosa stanno facendo oggi! Immoralità, perversione, oh, alcune delle cose più ripugnanti, e questa nazione ne è inghiottita. Essa guida il resto del mondo nei divorzi. Le nostre donne hanno perduto il loro—loro—loro criterio morale. Hanno spezzato la spina dorsale della nazione. E tutto di loro, la metà delle cose su cui è edificata l'America, è il sesso; tutto, il loro whisky, i loro tabacchi, ed ogni altra cosa. E i dottori che dicono: “È veleno. Vi ucciderà”. Continuano proprio

a tirar bocciate di fumo, proprio lo stesso. Lo faranno lo stesso. Non hanno alcun senso d'avvertimento.

<sup>140</sup> E le Scritture dicono che loro non debbano tagliarsi i capelli, e così via. Ed io non sto parlando delle donne del mondo; sono comunque carne da macello. Ma sto parlando di voi donne pentecostali. Voi sapete che non si deve fare. La Bibbia ha detto che i capelli di Sansone lo separarono; una nascita nazirea lo separò per la Parola di Dio. Donne, ciò farà lo stesso per voi, una persona separata. E una nazirea è separata per la Parola, lontana dalle cose del mondo. E lo si predica, lo si grida, e lo si urla, e si ritorna l'anno seguente ed è peggio di quanto lo era quando si era là. Non è rimasto nient'altro che il giudizio Divino di Dio, le bombe atomiche e i missili e così via, per tutto il mondo.

<sup>141</sup> Comici alla televisione, e raccontano, e—e alla radio e così via, fischiano e cantano, e raccontano barzellette sporche, e dicono parole di bestemmia e cose orribili che non dovrebbero neanche essere permesse, e tutte le riviste e altro sono ricoperte del tutto di donne nude, immorali, di tutto, cercando di colmare la mente, provando a calmarvi. Mi ricorda di un ragazzino che fischia al buio, passando per il cimitero, cercando di far pensare a se stesso che non ha paura. Siete spaventati a morte, e lo sapete. Sapete che siete proprio nel giudizio, e sta arrivando perché avete bestemmiato lo Spirito Santo, e avete rifiutato il risorto Gesù Cristo. Esattamente. I loro occhi sono chiusi. Non lo sanno.

<sup>142</sup> Sodoma e Gomorra. Gesù disse: “Come avvenne a Sodoma e Gomorra”. Come vi ho ripetuto ieri sera, non c'è mai stato un tempo nella storia che sia stato assegnato come questo. Guardate, Lot. . .

Ci sono sempre tre categorie di persone.

<sup>143</sup> Lot rappresentava la chiesa, nominale. Lui è al comando a Sodoma là fuori dove le donne avevano i capelli tagliati, e avevano grandi cose, e lui era uno degli uomini dirigenti della città, e grandi cose simili, e: “Lasciami passare”. Ma, in realtà, in fondo al suo cuore, si tormentava l'anima. Lui sapeva di meglio; era stato con Abrahamo.

<sup>144</sup> Abrahamo non vi scese mai, da principio. Lui era l'eletto a cui Dio aveva dato la promessa, che aspettava un figlio in arrivo, un figlio promesso.

<sup>145</sup> Sodoma si trovava ancora nel suo problema. E, ricordate, quei due Angeli scesero là a predicare.

Uno rimase con Abrahamo e quel gruppo.

<sup>146</sup> Ora, osservate, essi scesero là a predicare. E, ricordate, sin da che siamo stati in queste epoche della chiesa, non c'è mai stato un uomo mandato per la chiesa, che il suo nome termini con h-a-m, fino ad ora. G-r-a-h-a-m, il messaggero dell'ora, per la chiesa a Babilonia, laggiù a Sodoma. Il grande evangelista sta facendo

pure un grande lavoro fuori. Lui li sta criticando aspramente, a destra e a sinistra. Essi non vi prestano alcuna attenzione. Egli disse: “In sei settimane avrò trentamila convertiti; ritorno in sei settimane, non ce ne sono trenta”.

147 Che succede? Non vanno da nessuna parte. Si avvicinano masticando chewing-gum, fumando sigarette, e ogni altra cosa, per fare una confessione, o ciò che chiamano “decisione”. Ciò va bene, lasciate che l’evangelista lo porti nel modo in cui Dio dice.

148 Per me, non si tratta di decisione. Si tratta di nascita! Dovete nascere. Deve succedervi qualcosa.

Eccoci, benché, là, h-a-m.

149 Notate, quassù sul colle, c’era Uno che rimase con Abrahamo, osservate però che tipo di segno Egli mostrò. E quello era l’Ab-... Dio aveva mostrato ad Abrahamo segno dopo segno, ma quello fu l’ultimo prima che arrivasse il figlio promesso; l’ultimo. L’Uomo, aveva l’aspetto di un uomo. Era semplicemente un Uomo ordinario, vestito; polvere sui Suoi abiti, disse che era stato in viaggio, Abrahamo Gli lavò i piedi.

150 E poi quando sedette lì, con la schiena girata alla tenda, ora osservate, Egli disse: “Abrahamo”. Un giorno o due prima, era stato *Abramo*, e lei era stata *Sarai*, S-a-r-a-i. ora lei è S-a-r-a, “principessa”. Lui non è Abramo. *Abrahamo*, “il padre di nazioni”. Dovette cambiargli il nome. Notate, Egli disse: “Abrahamo, dov’è tua moglie, Sara?”

151 Ora ricordate, lui ne aveva cento, e lei ne aveva novanta. Disse: “Lei è nella tenda, dietro di Te”.

152 Egli disse: “Io vi visiterò secondo la promessa”. Capite? E cioè i ventotto giorni, di Sara.

153 E Sara rise, come fosse, sotto i baffi, disse: “Io, una vecchia, avere piacere col mio signore; anche lui che è vecchio?”

154 Egli disse: “Perché Sara ne ha dubitato, dicendo nel suo cuore: ‘Come possono accadere queste cose?’”

E lei lo negò.

Ma egli disse: “Sì, tu l’hai detto”.

Gesù disse: “Proprio come avvenne. . .”

155 Ora osservate. Come fece Abrahamo a riconoscerlo? Ora, Abrahamo Lo chiamò: “Elohim”. Quanti lettori della Bibbia, sanno che è vero? Sissignore. Elohim è l’Onnisufficiente, il grande Creatore Stesso. Perché lui Lo chiamò Elohim? Perché poteva discernere i pensieri che erano nel cuore. Cioè la Parola. Ebrei 4, disse—disse: “La Parola di Dio è vie più acuta che qualunque spada a due tagli, fino alla divisione delle ossa e delle midolle, ed è giudice dei pensieri e delle intenzioni del cuore”.

156 Ecco come Gesù chiamò i profeti, “dèi”. Ecco come Gesù dimostrò Se Stesso, e quella donna riconobbe che Egli era la

Parola, Lui poteva discernere i pensieri. E Gesù disse: “Come avvenne ai giorni di Sodoma, così avverrà alla venuta del Figlio dell’uomo, quando il Figlio dell’uomo sarà rivelato”.

<sup>157</sup> Che cosa ha fatto ai vostri occhi? Può Lui venire dentro, stasera? Spero di sì. Solo ricordate. Siamo solo riverenti e crediamo con tutto il cuore.

<sup>158</sup> Egli promise, ricordate, Malachia 4, si sarebbe fatto avanti un Messaggio che avrebbe “restaurato di nuovo la—la Fede dei padri, riportando i figli ai padri”. Oh, professori pentecostali, possa Dio in questo giorno, aprirvi gli occhi accecati, lontani dalle vostre indifferenze delle denominazioni, e dei vostri credi e così via che voi siete tanto egoisti e battaglieri, e guardate al Figlio di Dio quando Egli è qui. Duemila anni, Egli è ancora in vita e in mezzo a noi stasera, che rivendica la Sua promessa.

<sup>159</sup> Possa Dio, stasera, mentre ci mette insieme come fece con loro a Emmaus, chiudere le porte e rivelarci qualcosa. Ricordate, la ragione per cui riconobbero che era Lui, Lui lo fece proprio come lo fece prima che fosse stato crocifisso; e poi svanì dalla loro vista, per allontanarsi da loro. Lo fece in quel modo. Possa Egli venire stasera, in mezzo a noi, e aprirci gli occhi, rivelandosi a noi, tramite le stesse cose che fece quando era qui sulla terra, perché Egli l’ha promesso. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Possa il Signore aiutarci a vedere Lui quando ci apparirà.

Chiniamo i capi. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

<sup>160</sup> Qual è il mio obiettivo? Qual è il mio motivo verso il mio obiettivo? Signore Dio, non posso dire sì o no. Tu sei Colui che impone Questo. Lo hai promesso e prego che lascerai che le persone vedano e capiscano, stasera. Lascia che per una volta, Signore, aprano quei cuori, che li spalanchino, dicano: “Entra, Signore, ora rivelaTi a me”. E possano i loro occhi aprirsi allora, per realizzarlo.

<sup>161</sup> Possa stasera non rimanere un peccatore nell’edificio, un incredulo. Oh, potrebbero essercene di quelli che sarebbero un . . . che semplicemente si—si risentirebbero perché io li abbia chiamati un peccatore. Ma, Padre, Dio, Tu chiamasti i farisei, che erano religiosi e solidi fanatici religiosi: “diavoli”, dicesti, “siete del vostro padre, il diavolo, e fate le sue opere”, perché non riconobbero la Parola rivendicata, il Messia. Potevano crederGli, in spirito, ma quando in carne, no. E, nondimeno, la loro Scrittura diceva che Egli sarebbe stato “Dio con noi”.

<sup>162</sup> Padre, prego, stasera, che Tu voglia accordarlo ancora. Qui ce ne sono alcuni che hanno bisogno che gli si aprano gli occhi? Da’ loro il collirio che Tu hai promesso in Apocalisse 3, all’Epoca di Laodicea; comprare il collirio, affinché gli si possano aprire gli occhi stasera, perché possano riconoscere l’ora in cui viviamo e la rivendicazione della promessa di Dio in quest’ora. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

163 Quali biglietti di preghiera? K. Dov'eravamo... Abbiamo cominciato da uno, ieri sera, no? [Qualcuno dice: "Sissignore".—Ed.] Non abbiamo però molto tempo, ancora dai quindici ai venti minuti. Cominciamo... E lui ha distribuito il biglietto di preghiera K. Ora voi tenete i vostri biglietti, li prenderemo tutti.

164 Questo, qualcosa ora, dopo il discorso... una volta era così, chi mai parlava, loro facevano il discorso. Lo ricordate, io solo entravo e cominciavo la fila di preghiera. Era molto più facile. Oggi però, io—io—io devo fare qualcos'altro. Capite? E io—io devo portare Questo, questo è tutto. Se viene ricevuto... Io—io posso solo seminare il Seme. Io—io non posso farLo vivere. Deve cadere nel giusto tipo di terreno.

165 Sapete, il Suo Stesso Seme, dissero che Egli seminò. Alcuni caddero lungo la strada, non fece affatto alcun bene. Alcuni caddero tra le spine, ma, e sul terreno pietroso, ma alcuni andarono nel terreno buono. Quello era il Figlio di Dio.

Io posso solo seminare i Semi, allo stesso modo. Capite?

166 Possa Egli prendere la mia ignoranza, metterla da un lato; e prendere il mio cuore, poiché Gli credo, e guardare giù e vedere se Lo amo, o no; e poi perdonarmi di tutti i miei peccati, e servirsi di me in qualsiasi modo Egli—Egli possa ottenere da me gloria. Vita o morte, non ha importanza, solo così che glorifichi Lui.

167 Ora chiedo a tutti, nel Nome del Signore Gesù, per favore di star seduti solo per alcuni minuti. Non camminate in giro. Questo sarà sempre così. Potete voi—voi immaginare l'aspettativa dell'apparizione di Gesù Cristo?

168 Ora se io vado qui fuori, quale uomo, dicessi: "Io sono il Signore Gesù", avessi capelli lunghi; non sappiamo se Egli li abbia o no. "Ho le cicatrici dei chiodi nelle mie mani", uh-huh, qualsiasi ipocrita può farlo. "Ho dell'olio e del sangue, ed ogni..." Quello, ancora, quello non ha... La Scrittura non ha promesso questo.

169 Come riconoscereste Gesù? Voi non... Dite: "Beh, Lo riconoscerei dal Suo dipinto". No, quello è qualche psicologia che ha dipinto ciò. Noi non sappiamo quale aspetto Egli abbia. Capite? Non so cosa Egli era. Quello è, vedete, deve essere così.

170 Rebecca non sapeva che aspetto avesse Isacco, ma, in ogni caso, fu amore. Capite? Lei non sapeva che aspetto lui aveva; lei doveva solo andare. I simboli! Lei lo vide e l'amò. Fu disposta ad andare, comunque, non importa che aspetto lui avesse.

171 Ma come Lo riconoscerei? Gesù disse: "Sono riconosciuti dai loro frutti". Ora se Gesù fosse qui, Lui non sarebbe in una forma fisica come me, perché quel corpo è posto alla destra della Maestà, ma la Sua Vita è qui.

<sup>172</sup> E, ricordate, questa è l'ultima promessa, l'ultimo segno che riceve la chiesa, prima che il segno promesso—il Figlio promesso ritorni. Quella Scrittura non può essere infranta, sapete. Immediatamente dopo Sodoma, il figlio promesso arrivò, e Sodoma fu bruciata. Così avverrà di nuovo!

<sup>173</sup> Chiamiamo dal biglietto di preghiera, diciamo circa . . . A che punto siamo arrivati ieri sera, da uno a quindici? Prendiamone altri quindici, da ottantacinque a cento. Biglietto di preghiera K. Era quello, K? K, ottantacinque, chi ce l'ha? Alza la mano. Sì, è da qualche parte? Ottantacinque, vieni *quassù*. Ottantasei, ottantasette, ottantotto, ottantanove, novanta, della K. Novanta, novantacinque, cento, allineatevi quaggiù, mentre parlo con gli altri dell'uditorio, solo un momento.

<sup>174</sup> Quanti qui non hanno un biglietto di preghiera? E siete davvero sinceri, e volete che Dio vi aiuti, alzate le mani. "Io—io non ho un biglietto di preghiera, Fratello Branham". Ora osservate. Ora non spostatevi. Sh! Solo lasciate che quelli che escono si avvicinino qui, solo un minuto. Ora siate molto riverenti, solo alcuni minuti.

<sup>175</sup> Pensate, siamo nella Presenza del Giudice del Cielo e della terra. Quanto sareste riverenti se poteste vederLo qui in piedi? V'inginocchiereste, gridereste, piangereste, di tutto. Ma Egli è qui. L'ha promesso: "Dove due o tre sono riuniti nel Mio Nome . . ." Ciò non significa, perché avete solo detto: "Qui è un Nome". Ciò significa, ". . . nel Suo Nome, Io sono in mezzo a loro". Notate.

<sup>176</sup> Ora quelli che ho chiamato, sono tutti lì. No. K, ottantacinque, era quello che ho chiamato, o novanta? [Qualcuno dice: "Ottantacinque".—Ed.] Ottantacinque, ottantacinque fino a cento, state *quassù*. Se non potete venire, alcuni . . .

<sup>177</sup> C'è una persona su un lettino qui, qualcuno controlli il suo biglietto. Forse l'uomo non può camminare. Vedete se—vedete se quello è il suo numero. Vedo che ha in mano un biglietto di preghiera. Se è lui, ebbene, potete spingerlo dentro la fila di preghiera. K, da ottantacinque fino a cento. Se c'è qualcuno che non può alzarsi, forse qualcuno sordo; guardate in giro i biglietti l'un l'altro. E mentre fate così, gli altri di voi, guardate qui a me.

<sup>178</sup> Ora, credete che: "Egli, nel principio, la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio; e la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi"? "La stessa ieri, oggi, e in eterno". Lo credete? Allora, quello che la Parola ha sempre fatto, era un giudice dei pensieri del cuore. Ecco perché quelle persone riconobbero che Gesù era il Messia. È esatto? Quanti lo sanno?

<sup>179</sup> Ora, una volta ci fu una piccola donna, la quale credeva che se poteva toccare la Sua veste sarebbe stata sanata. Ricordate il racconto? Ora, ricordate, lei semplicemente credeva. Allora Egli era in forma fisica.



<sup>180</sup> E, ricordate, Egli lo fece solo una volta. Disse solo alla donna quello che aveva fatto; lei aveva troppi mariti. E quell'intera città di Sichar credette a Lui, per la testimonianza della donna, e lei una prostituta.

<sup>181</sup> E ora essi non crederanno se un—un ministro devoto, ordinato da Dio, con il Vangelo, può esporre loro. Essi ancora no, non lo crederanno. Capite? Capite? Proprio così cupo, buio! Parola mia, il mondo intero, sembra abbia addosso una pressione. Solo, non so come spiegarlo, ma è qui. Amici, svegliatevi! È più tardi di quanto pensiamo.

<sup>182</sup> Ora voi sedete lì e guardate a Lui. Ora la Bibbia ha detto, in Ebrei 4, che: “Egli è un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità”. È esatto? Ora se Egli è quel Sommo Sacerdote, e voi Lo avete toccato, voi tocchereste come toccò quella donna. Ora, Egli non sentì il tocco fisico; disse: “Ho sentito d'essermi indebolito”. Virtù uscì da Lui. Ora se Egli è ancora il Sommo Sacerdote, potete trarre virtù da Lui, perché Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

<sup>183</sup> Allora come lo compie Lui? Come disse Dio. Nei giorni di Sodoma, qual era quel segno? Dio, Elohim, nell'uomo, che mangia, beve. Lo capite? Gesù era Dio nell'uomo. Ecco perché discerneva i loro pensieri, Dio nell'uomo! Si è ripetuto ancora, disse che si sarebbe ripetuto di nuovo negli ultimi giorni. “Quando Egli sarebbe rivelato, avverrebbe come avvenne ai giorni di Sodoma”. Dozzine di dozzine di Scritture che sono state esaminate. Ma non dovete avere l'interpretazione; se è giusto Dio lo interpreterà. Egli dimostrerà che è giusto. Ora abbiate fede e credete. Una sola parola da Lui dovrebbe sistemarlo.

<sup>184</sup> Ora, Padre Celeste, questa è la Tua Parola, il meglio che io sappia. Ora è tutto nelle Tue mani, Padre. Affido me stesso a Te, con questo uditorio. Avvenga stasera, quando ce ne andiamo da qui, possiamo noi dire: “Non ardevano i nostri cuori in noi, quando il nostro Signore Gesù, nella forma dello Spirito Santo, ci ha parlato mentre eravamo là?” Accordalo, Padre. Prego nel Nome di Gesù, per la Sua gloria. Amen.

<sup>185</sup> Ora abbiate fede, credete. Credo che il Fratello Pearry girerà qui intorno a questa, tra un minuto.

<sup>186</sup> E ora, ricordate, non conosco queste persone. Esse sono. . . Conosco questi ministri qui, conosco ciascuno di loro, ma non vedo nessun altro che io conosca. So che ci sono persone nell'uditorio che magari conosco. Se non mi sbaglio, penso questo sia il Fratello Pat Tyler seduto proprio qui; non sono certo, seduto proprio. . .

<sup>187</sup> Nella fila di preghiera, se non vi conosco, sapete che non so niente di voi, alzate le mani. Voi che siete qui in questa fila di preghiera, che avete il biglietto, per venire, alzate le mani. Sissignore. Ora, là nell'uditorio, sapete la stessa cosa.

<sup>188</sup> Ora qui sta la Verità. Se Egli è risorto dai morti, allora promise che Dio sarebbe reso noto in carne umana. Ora, non importa quanto Egli mi unga, voi dovete essere unti con la fede per crederlo. Capite? Ci vogliono entrambi di noi. Voi. . . La donna che toccò la Sua veste, doveva credere. Lui sarebbe passato oltre. Capite? Lei doveva crederlo. Capite?

<sup>189</sup> È Dio! Ora se qualcuno pensa: “Un dono è un—un grosso coltello. Dio vi ha dato un dono, potete prenderlo e tagliarlo, e fare quello che. . .” Avete l’idea sbagliata di un dono. Un dono è sapere come togliervi di mezzo, e lasciar fare a Dio ciò che vuole fare. Capite, è sapere come rilassarvi, perché Dio possa usarvi nella maniera che Egli vuole. Togliere voi stessi dalla via. Capite?

<sup>190</sup> Ora non conosco nessuna di queste persone, non conosco questa persona qui. Ecco una signora che sta qui. Lei assomiglia un po’ alla mia preziosa cara, che recentemente è passata in Gloria. Non sarebbe una cosa orribile, se mia madre potesse guardare dalla Gloria stasera, pensare che verrei qui per sedurre una povera persona così? Quale obiettivo avrei? Sarei dissennato. Sono qui per cercare di aiutarti, signora.

<sup>191</sup> La sola cosa che posso fare è solo fare ciò che sono incaricato di fare. Non posso fare credere le persone. Non posso fare credere a nessuno. Solo, io ho. . .

<sup>192</sup> Non sono un teologo. Non sono neanche. . . non sono un ke- . . . non mi definisco predicatore, vedete, perché non ho istruzione. Oggi un predicatore è qualcuno che ha la sua laurea in lettere e laurea di dottore. Ebbene, io non so cosa siano quelle cose.

<sup>193</sup> L’altro giorno qualcuno mi ha chiesto, ha detto: “Tu non usi correttamente i tuoi nomi e pronomi”.

<sup>194</sup> Io ho detto: “Non so cosa siano. Io—io non so”. Non sapevo cosa fosse un nome, o un pronome. Non saprei dirvi, per salvarmi, la differenza tra un nome e un pronome. Non so dirvi.

<sup>195</sup> So però una cosa, io conosco Lui, la Potenza della Sua risurrezione. Questo è tutto ciò che mi sta a cuore, vedete. “Lui”, è Colui che voglio conoscere. “Conoscere Lui, è Vita”. Ed ecco di che cosa sono in cerca: Vita, per vivere. Ecco per che cosa voi siete qui, Vita, per vivere.

<sup>196</sup> Ora, signora, se il Signore Gesù mi rivelerà qualcosa che hai fatto, qualcosa che non avresti dovuto fare, qualcosa per cui sei qui. Come Egli fece alla donna, le disse ciò che non andava di lei; forse dire qualcosa che non va di te, se c’è, allora saprai se è la verità o no. Sarai testimone di ciò. Ti farebbe questo. . . Sapresti che c’è Qualcosa, qualcosa doveva venire da qualche parte. Non potrebbe essere naturale. Dovrebbe essere Soprannaturale. Bene. T’indurrebbe a credere che questa Parola che ho detto, sarebbe Dio che interpreta la Sua Stessa Parola, allora quella sarebbe la rivendicazione di Dio?

197 Crederà l'uditorio allo stesso modo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Siate riverenti ora. Ora ricordate, siate riverenti.

Voi dite: "Cerchi di guadagnar tempo, Fratello Branham?"

198 Sì, certamente. Io non conosco la donna. Deve volerci qualcos'altro, l'Angelo del Signore, lo Spirito Santo Stesso.

199 Quella Colonna di Fuoco che condusse i figlioli attraverso Israele, Israele attraverso il deserto. Vedete, quando era là, era Gesù. "Mosè stimò—stimò il vituperio di Cristo ricchezze maggiori di quelle d'Egitto". Lui rinunciò all'Egitto.

200 Quando Gesù era qui sulla terra, disse: "Sono venuto da Dio e vado a Dio". Egli morì, sepolto, risorto, asceto in alto.

201 E Saulo, lungo la strada per Damasco, fu gettato a terra da quella stessa Luce. E quel giudeo non avrebbe mai chiamato una Luce anomala: "Signore". E disse: "Signore, chi sei Tu?" Sapeva che era il Signore che aveva condotto il suo popolo attraverso il deserto.

202 Egli disse: "Io sono Gesù". "Lo stesso ieri, oggi, e in eterno".

203 Ora se quella stessa Luce è in mezzo a noi, vedete, allora rivendica Se Stessa producendo ciò che fece là. Ora se Egli lo farà, ci farà credere e saremo felici, lo farà? Possa Egli concederlo. Tu sei . . .

204 Ti sto preparando per dire qualcosa. Vedi, quando tu . . . Quando ti allontani, solleva molto in alto; e proprio ogni parola che dici, qualsiasi cosa. Vedi, sei un essere umano, hai uno spirito. E qualunque sia quello Spirito, non appena Esso unge, io vedo, posso vedere proprio che cos'è e per quale via stai andando là, per il . . . È un dono di Dio. Ecco come lo fece Lui, disse alla donna. La stessa cosa, esattamente la stessa cosa.

205 Ora tu sei qui perché sei per conto di qualcun altro. Vuoi la preghiera per qualcun altro, e quel qualcun altro è all'ospedale. Sì. Ed è tubercolosi. Ed è tuo marito. Proprio così. E un'altra cosa che ho visto, lui è adombrato a morte. C'è uno spirito scuro su di lui, perché non è Cristiano. Proprio così. Non è vero questo? Vedi? Non è Cristiano, è adombrato a morte. E sei interessata che riceva Cristo.

206 E vedo che anche tu hai avuto dei disturbi. Anzi presumono che tu abbia la tubercolosi, o qualcos'altro. È così, hai fatto una radiografia o qualcosa del genere. Ti hanno—ti hanno da poco sottoposta ad un esame radiografico per la tubercolosi. È esatto, no?

207 Ora vuoi andartene, credendo con tutto il cuore? Ora proprio come hai creduto, in ogni modo hai creduto Questo era quello che ora lo sa, proprio come lo hai creduto; vai da lui, raccontagli quello che è successo qui, e forse quello spirito scuro se ne andrà; sarà salvato, allora si alzerà e verrà a casa. Dunque credilo ora con tutto il cuore. Dio ti benedica.

208 Credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ecco, potete giudicarLo come vi pare. Ora sta a voi.

209 Salve, signora. Immagino siamo l’un l’altro estranei, ma credi che Dio potrebbe rivelarmi i tuoi disturbi? [La sorella dice: “Sissignore”.—Ed.] E se lo facesse, ti indurrebbe a credere grandemente, non lo farebbe? Quell’uomo è salito da qui, vedo. Lo hai creduto alcuni minuti fa. No, anche tu stai qui per qualcun altro, è tuo marito. [“Sissignore”.] Credi che il Signore Gesù può rivelarmi quello che non va in tuo marito? Lo credi? Ha un’ernia. Proprio così. E qui c’è un bambino che ha un’afflizione, per cui stai pure pregando. Credi che avverrà pure? Bene. Credi ora con tutto il cuore? Proprio come hai creduto, così sia un- . . . Vedi, non posso guarirti. Posso solo pronunciare, vedi, quello che vedo. E tu credi con tutto il cuore, sarà nel modo in cui hai creduto. Credilo, e il Signore ti benedica. Dio ti benedica.

210 Solo non dubitate. Abbiate fede. Solo molto riverenti. Ora se—se cominciate. . . Non iniziate a spostarvi. Capite. State seduti davvero gentili. Rimanete così e ascoltate, per alcuni minuti.

211 Salve, signore. Non ti conosco, siamo estranei l’un l’altro, ma dobbiamo incontrarci alla Barra del Giudizio di Cristo e rendere conto della nostra—nostra comparsa qui stasera. Lo credi, no? Certamente lo credi. Io—io guardo solo una Luce, signore, vedi, sta ungendero, lo Spirito Santo.

212 Ora, tu soffri allo stomaco. Lo stomaco ti sta dando fastidio. Proprio così. E hai qualcosa che stai cercando di togliere, un vizio. Ed è davvero ciò che provoca il tuo stomaco. Presto diventerà cancro, se non la smetti di fumare. Credi che Dio lo toglierà da te, e ti farà—e ti farà stare bene? Lo vuoi? Credi che se metto le mani su di te ora . . . mentre questo Qualcosa che sai che per te sembra misterioso? Ma quell’unzione di Cristo, se Gli chiederò di togliere quella cosa da te e farti stare bene, puoi metterla giù e andare via. Lo credi? [L’uomo dice: “Lo credo”.—Ed.] Vieni qui. Vieni qui, signore.

213 Satana, sulla base della nostra fede, la Presenza di Gesù Cristo Che trionfò su di te e tutta la tua specie, ordino a questo diavolo, che con quelle sigarette, sta mandando quest’uomo a una tomba prematura, esci da lui, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

214 Va’ ora e smettila con ciò. Credi, e vivi come dovresti.

215 Credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Continuate solo a credere.

216 Salve. Signora dall’aspetto molto amichevole, credi che Gesù Cristo sia il Figlio di Dio? Credi che io sia Suo servitore? Dico questo perché, quando Egli. . . Hai mai letto il mio libro? Là dentro è detto: “Se puoi convincere le persone a crederti”. Vedete, è la cosa principale, devi crederlo. Hai proprio. . . Nessun altro

modo per contattare Dio se non, attraverso un dono, se non crederci.

217 Come disse Marta: “Io—io credo che Tu sei il Figlio di Dio. Se Tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto”. Capite? Lei lo avvicinò bene. Quando, aveva diritto di fare storie con Lui perché non era venuto, ma non agì così. Lei venne con riverenza, e ottenne quello che aveva chiesto.

218 Ora credi che—che Dio è presente e conosce tutte le cose? E credi che Egli può rivelarmi le cose che di te non vanno? Il disturbo è allo stomaco. Hai delle complicazioni, molte cose che non vanno. E hai delle complicazioni, cioè un’escrescenza che si trova allo stomaco. Riguardo a ciò è esatto. Proprio così. Bene. Signorina Whitley, scendi e torna al tuo posto, credi con tutto il cuore, e guarirai. Bene. È strano che ho detto il tuo nome? Egli ti conosce, pure, vedi.

219 Salve. Ora tu hai un disturbo femminile, e quello indica che è nelle ovaie, ed è una ciste nelle ovaie. Credi che Gesù Cristo può eliminare quella ciste? Dovrei raccontarvi ciò che è successo a mia moglie proprio recentemente. Capite, quando . . . Avete sentito la testimonianza? Bene. La tua può essere come la sua? Bene, sarà così se solo lo crederai con tutto il cuore.

220 Guarda qui, signorina. Anche il tuo è un disturbo di donna, disturbo femminile. Credi che Gesù Cristo è presente per farti stare bene e guarirti? E credi dunque che è tutto passato e tutto finito, e starai bene e sarai . . . vivrai una vita normale? Bene. Va', credilo ora, sarà in quel modo.

221 Credi che Dio può anche guarire il diabete mellito, farti stare bene? Bene, continua solo a camminare per il palco, dicendo: “Io credo a Lui” E ti riprenderai da ciò se solo lo credi. Una trasfusione di sangue del Calvario lo farà di certo.

222 È successo ora qualcosa nell’uditorio, non l’ho afferrato bene.

223 Una signora seduta proprio qui, che mi guarda, soffre di disturbi allo stomaco. Credi che Gesù Cristo ti fa stare bene?

224 Proprio vicino a lei è una signora che ha un disturbo al cuore. Proprio là dietro con il . . . Proprio dietro, ha messo il cappello dall’aspetto scuro, con un disturbo al cuore.

225 Anche tu lo avevi. Lo avevi. Vedi, ho detto che lo avevate. Siete entrambe libere ora. Gesù Cristo vi sana entrambe. Bene, proseguite la strada allora, e Dio vi benedica. Abbiate—abbiate fede, credete con tutto il cuore.

226 Alla tua età, hai complicazioni, molte cose che non vanno. Ma una delle cose principali per cui vuoi che si preghi, è anche il tuo cuore. Credi che Egli ti farà stare bene da quel disturbo di cuore, e ti guarirà? Bene, va' credendolo, dicendo: “Ti ringrazio, Signore”, e avrai la tua guarigione.

227 Il nervosismo lo ha infastidito per lungo tempo, gli ha attaccato la prostata, si alza la notte, ma una delle cose principali che hai, è questo diabete. Credi che Dio possa guarirti di questo e renderti sana? Continua ad andare avanti, dicendo: “Grazie, Signore Gesù. Credo con tutto il cuore”.

228 Dio può guarire ogni genere di malattia di sangue, anemia, o qualsiasi altra cosa. Lo credi? Bene. Prosegui soltanto, e Dio ti farà stare bene. Credilo.

229 Salve. Ti vedo che cerchi di alzarti dal letto, molto lentamente, ti ha quasi preso l’artrite. Ma credi che ti lascerà, stasera, e ora starai bene? Continua a camminare per il palco, dicendo: “Grazie, Signore Gesù”, e credi con tutto il cuore.

230 Credi con tutto il cuore? Lasciatelo andare avanti. In ogni caso, è stato guarito là, perciò solo—solo... Tuttavia l’ha afferrato lui stesso!

231 Vieni. Credi che il Signore Gesù può guarire il disturbo allo stomaco e farti stare bene, e mandarti a casa a mangiare? Va avanti e credilo, e Gesù Cristo ti sanerà.

232 Vieni, signora. Credi che il disturbo alla schiena...?... disturbo, delle cose, ti lasceranno, mentre attraversi questo? Continua a muoverti, dicendo: “Ti ringrazio, Signore Gesù”.

233 Cosa pensate voi tutti? Questo, ha—ha fatto qualcosa ai vostri occhi per il giorno? Credete con tutto il cuore? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Guardate semplicemente cosa è in corso, con la gente!

234 Ora voi nell’uditorio, credete, vedete quello che Gesù Cristo il Figlio di Dio, se Egli è ancora il Figlio di Dio.

235 Sì, quelle persone che vanno, a sedersi, sono tutte felici; si guardano l’un l’altro, rallegrandosi, dicendosi l’un l’altro di quali grandi cose il Signore ha fatto.

236 La piccola signora seduta qui, che soffre con un disturbo alla schiena. Seduta proprio qui, con i capelli che sembrano grigi; no, la signora dietro di te. Hai toccato Qualcosa, non è così? Sai che non sono stato io. Si tratta di Lui, il Sommo Sacerdote. Credi con tutto il cuore, che la tua schiena non ti darà più fastidio?

237 Vorresti posare quelle sigarette, e dire: “Non le riprenderò mai più, signore”, la signora seduta vicino a lei? Ci hai provato per molto tempo, ma non riesci ad avere fede per superarlo, per un motivo o per l’altro. Credi ora d’aver ricevuto fede per superarlo? Alza le mani se dici: “Lo credo ora”. Bene, non fumare più. Va’ a casa e stai in buona salute. Fai come dovresti fare.

“Se puoi credere!”

238 La piccola signora seduta qui con addosso il soprabito rosso, che mi guarda, soffre di artrite. Credi che Dio possa farti stare bene, signora? Credi? Bene. Puoi avere i tuoi. Bene.

<sup>239</sup> Questo ti ha fatto fremere, sorella seduta di là? La signora ha complicazioni. Lei sta per mancarlo. Dio, aiutami. Signora Cox, credi? Bene. Non... Lui pensava che sarebbe passato inosservato, ma non ce l'ha fatta. Ce l'hai comunque.

Diciamo: "Lode al Signore", amici. Non sapete. . .

<sup>240</sup> Signore, tu hai il cancro, ittero giallo. Non puoi vivere, sdraiato là. Proprio così. Io non, non posso guarirti. Ma non puoi nascondere quello che di te non va. Vedi, è là. Tu, non puoi vivere seduto là, lo sai, perché sei—sei spacciato. Ti dicono che è nel tuo stomaco, e lo è. È nel tuo fegato, sta provocando che l'ittero venga fuori. Ma credi con tutto il cuore, e preparati ora, come quegli uomini che giacevano alla porta laggiù a Samaria, dissero: "Perché ce ne stiamo qui seduti fino a che moriamo?" Tu morirai, giacendo là. Hai una sola possibilità, e cioè accettare Lui mentre sei nella Sua Presenza, e crederlo con tutto il cuore. Lo farai? Allora, nel Nome di Gesù Cristo, credilo con tutto il cuore, e alzati, prendi il tuo lettino, ripiegalo e vai a casa, ringraziando e lodando Dio.

<sup>241</sup> Lo credi? Oh, Dio gli darà la forza, non preoccupatevi di questo. Se lui. . .Eccolo, prendere il suo lettino, ripiegarlo e andare a casa.

<sup>242</sup> Gli altri credete? Alzatevi in piedi ora. Che ne dite di alzarvi? Non m'importa cosa non va in voi, alzatevi. Alzate le mani e dateGli lode.

<sup>243</sup> Signore Gesù, essi sono nelle Tue mani, nel Nome di Gesù Cristo!



*QUANDO I LORO OCCHI FURONO APERTI,  
ESSI LO RICONOBBERO* ITL64-0312

(When Their Eyes Were Opened, They Knew Him)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di giovedì 12 marzo 1964 all'Auditorium Municipale di Beaumont, Texas, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

[www.branham.org](http://www.branham.org)



## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)